

**La graduatoria**

Alle 11 proposte finanziate partecipano 59 aziende che avranno come partner 8 organismi di ricerca

# Progetti-innovazione lavoro per 108 giovani

## La Regione stanZIA fondi per 13 milioni

Sono 108 i giovani ricercatori di età inferiore a 35 anni che troveranno lavoro grazie al bando "Partenariati regionali per l'Innovazione", che fa parte del Piano Straordinario per il lavoro in Puglia e prevede il raggruppamento di imprese e organismi di ricerca per la presentazione di progetti di ricerca industriale. La graduatoria collegata al bando è stata già pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e permetterà di finanziare 11 progetti per 12,7 milioni di euro di investimenti, con 8,3 milioni di contributo ammissibile.

Per la Regione «è stato un successo inaspettato l'esito di questo bando in termini di partecipazione e di qualità delle proposte. Su 76 candidature valutate ne sono risultate ammissibili 67. Per finanziare tutti i progetti sarebbero necessari 38 milioni di euro che darebbero lavoro a 388 ricercatori. La Regione sta verificando la possibilità di reperire altri finanziamenti», ha detto l'assessore allo sviluppo economico Loredana Capone durante la presentazione della graduatoria.

Tra i progetti finanziati c'è chi ha pensato alla diagnosi precoce dell'osteoporosi attraverso lo sviluppo di un nuovo dispositivo medicale ad ultrasuoni non invasivo e senza l'uso di raggi X; chi ha progettato la realizzazione di un terapeuta virtuale personalizzato per la riabilitazione, con l'ausilio di micro sistemi intelligenti indossabili. Una proposta riguarda la creazione di un mangime per i pesci di allevamento in grado di limitare l'uso degli antibiotici in acquacoltura con notevole beneficio per l'uomo. E ancora un progetto è orientato a creare un farmaco radiotracciante per la diagnosi precoce delle patologie tumorali, che è in grado non solo di intercettare la presenza di un tumore ma anche di fornire informazioni sulla resistenza della lesione alla chemioterapia, riducendo così il ricorso alla biopsia.

Un'altra proposta si pone l'obiettivo di recuperare i suoli

**RISORSE**

La graduatoria collegata al bando è stata già pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione

degradati attraverso tecnologie innovative. Altri ricercatori sono concentrati sullo sviluppo di un mini aereo senza pilota per il monitoraggio di eventi critici come incendi, terremoti, alluvioni e varie emergenze ambientali. Il velivolo avrà caratteristiche tali da poter operare a temperature elevate o alla presenza di gas nocivi acquisendo dati e trasmettendoli a terra anche a grandi distanze dalla stazione di controllo.

I ricercatori saranno assunti nell'arco di due mesi e avranno l'opportunità di passare, per la durata del progetto (due anni), dall'università o dall'organismo di ricerca in un'azienda del territorio regionale.

Agli 11 progetti finanziati partecipano 59 aziende (33 di Bari, 9 di Lecce, 6 di Brindisi, 4 di Foggia, 6 di Taranto, 1 della Bat) che avranno come partner 8 organismi di ricerca (Università del Salento, Politecnico e Università di Bari, Cnr, Daisy Net, Cetma, Istituto Tumori Giovanni Paolo II, Casa Sollievo della Sofferenza).

«Stiamo cercando ogni strada possibile per riuscire a finanziare tutti i progetti ammissibili», ha detto la vicepresidente e

assessore allo sviluppo economico Loredana Capone. «Attraverso l'incentivo abbiamo realizzato un'azione di sistema che ha coinvolto una serie di altri interventi regionali: i distretti produttivi con i loro programmi di sviluppo, le Reti di laboratori pubblici di ricerca alle quali si collegano i progetti. Inoltre per la prima volta gli Organismi di ricerca non sono solo fornitori ma veri e propri partner delle imprese. Così si accorciano i tempi tra ricerca e mercato. Le imprese, le università e i centri di ricerca l'hanno capito ed hanno risposto in un modo che non avremmo mai potuto immaginare».

Il bando è gestito dalla società regionale in house InnovaPuglia, in qualità di organismo intermedio. La presidente Sabrina Sansonetti ha sottolineato i tempi brevi dell'istruttoria e ha aggiunto: «In un periodo di reali difficoltà per le imprese e per i giovani, tutti gli operatori dell'Amministrazione e delle società pubbliche devono coniugare competenza e passione civile per rendere più facile la vita ai cittadini e alle imprese. Per InnovaPuglia questa è una vera missione».

**O.Mart.**